

ZENIT

Il mondo visto da Roma

<http://www.zenit.org/it/articles/caso-lambert-scienza-e-vita-si-oppone-alla-corte-di-strasburgo>

Caso Lambert: Scienza e Vita si oppone alla Corte di Strasburgo



Secondo l'associazione pro-life, il supremo organo giudiziario europeo si sta arrogando di decidere se una vita è degna di essere vissuta

Roma, 05 Giugno 2015 (ZENIT.org) Staff Reporter | 260 hits

“La sentenza con cui la Corte di Strasburgo ha deciso che Vincent Lambert deve morire è motivo di riflessione personale e sociale, dal momento che si suppone che un’istituzione democratica, come la nostra, dovrebbe sempre privilegiare la tutela dei più fragili e dei più deboli”. Lo afferma Paola Ricci Sindoni, presidente nazionale dell’Associazione Scienza & Vita.

“Come è possibile ritenere razionalmente che interrompere alimentazione e idratazione a un essere umano, facendolo morire di stenti, non violi il diritto alla vita? Il piano inclinato provocato da questa decisione sarà un terribile precedente, rendendo l’eutanasia dei disabili gravissimi una scelta ammissibile. Quale diritto ha la società dei sani di decidere quale vita è degna di essere vissuta?”, si domanda la presidente di Scienza & Vita.

“Sei anni dopo la dolorosa vicenda di Eluana Englaro ci domandiamo ancora come sia accettabile interrompere la vita di chi invece ha solo bisogno di essere assistito – prosegue Ricci Sindoni -. Papa Francesco continua a ricordarci incessantemente quali sono le inumane conseguenze prodotte dalla cultura dello scarto, dove il non più efficiente, l’indifeso, il povero è destinato a essere eliminato. Il grado di civiltà di un Paese dovrebbe misurarsi in termini di sostegno per chi è in difficoltà, non di cancellazione di esistenze ritenute inutili”, conclude poi la presidente.

(05 Giugno 2015) © Innovative Media Inc.

ZENIT
Il mondo visto desde Roma